

L'INTERVENTO

VOLA L'UTILE
A PUBLISERVIZI



Andrea
Bonechi

A pagina 4



Publiservizi in crescita Quasi due milioni di utile

Presto sarà aperta una nuova sede sul viale Adua

CRESCERE dal milione e 200mila euro dello scorso anno, a poco meno di un milione e 900mila, l'utile di bilancio di Publiservizi, la società che detiene partecipazioni di diverse aziende pubbliche locali fra cui Publiambiente, Publiacqua, e Toscana Energia. All'assemblea dei soci convocata ieri mattina a Palazzo Fabroni, il consiglio di amministrazione ha chiesto di ripartire fra i soci — 36 Comuni delle province di Firenze, Pisa, Pistoia e Siena — un milione e di accantonare la parte restante. «Questo — sottolinea Andrea Bonechi, presidente riconfermato di Publiservizi — benché l'utile sia interamente disponibile».

I COMUNI sono chiamati a decidere la propria distribuzione degli utili entro settembre, ma intanto l'assemblea dei soci ha riconfermato, oltre Bonechi alla presidenza, Filippo Sani

e Rocco Scirè nel consiglio di amministrazione. Gli altri due componenti del cda (gli uscenti sono Laura Salvi e Franco Gallerini) saranno quasi certamente scelti nel corso dell'assemblea chiamata a pronunciarsi sulla redistribuzione degli utili.

LA DECISIONE

L'assemblea dei soci ha scelto di distribuire ai comuni solo una parte degli introiti

«In questi tre anni di mandato — commenta ancora Bonechi — abbiamo trasformato Publiservizi da azienda industriale a holding pura. Una singolarità a livello nazionale, in un periodo caratterizzato da norme sempre più stringenti volte a far sì che i Comuni non gestiscano direttamente i servizi».

GLI INTROITI della holding derivano dai dividendi delle controllate e dai servizi per loro svolti. «L'incremento dell'utile del bilancio 2009 — afferma ancora Bonechi — deriva principalmente dall'opera di razionalizzazione portata avanti in questi anni. Positivo anche il bilancio consolidato che, tanto per citare un dato, evidenzia mezzo miliardo di euro di fatturato aggregato», continua Bonechi annunciando che presto Publiservizi potrebbe aprire una sede secondaria (la principale si trova a Empoli) sul viale Adua, presso lo sportello unico per rifiuti, acqua e servizi cimiteriali. «I prossimi tre anni — aggiunge l'assessore alle partecipate del Comune di Pistoia Barbara Lucchesi — dovranno servire a completare e definire il processo di razionalizzazione, anche in vista di una discussione approfondita sul futuro delle holding».



DIRIGENTI Andrea Bonechi, confermato alla presidenza. Restano nel cda anche Rocco Scirè e Filippo Sani. Devono essere nominati altri due componenti